

# **Azione Cattolica Italiana**

*Diocesi di San Miniato*

Una sola è  
la cosa necessaria...

**6 dicembre 2001**

**Chiesa S. Giovanni Evangelista  
P o n s a c c o**

**VEGLIA PER L'ADESIONE**

*Mentre erano in cammino, entrò in un villaggio e una donna, di nome Marta, lo accolse nella sua casa. Essa aveva una sorella, di nome Maria, la quale, sedutasi ai piedi di Gesù, ascoltava la sua parola; Marta invece era tutta presa dai molti servizi. Pertanto, fattasi avanti, disse: «Signore, non ti curi che mia sorella mi ha lasciata sola a servire? Dille dunque che mi aiuti». Ma Gesù le rispose: «Marta, Marta, tu ti preoccupi e ti agiti per molte cose, ma una sola è la cosa di cui c'è bisogno. Maria si è scelta la parte migliore, che non le sarà tolta».*

## **PROFESSIONE DI FEDE E INVOCAZIONE**

### **Tu ci sei necessario, o Cristo**

Tu ci sei necessario, Cristo, unico mediatore,  
per entrare in comunione con Dio Padre  
per diventare come te, unico Figlio,  
suoi figli adottivi,  
per essere rigenerati nello Spirito Santo.

*Tu ci sei necessario, solo Verbo,  
maestro delle verità recondite e indispensabili della vita,  
per conoscere il nostro essere e il nostro destino,  
e la via per conseguirlo.*

Tu ci sei necessario, Redentore nostro,  
per scoprire la nostra miseria morale e per guarirla;  
per avere il concetto del bene e del male  
e la speranza della santità;  
per deplorare i nostri peccati  
e averne il perdono.

*Tu ci sei necessario,  
fratello primogenito del genere umano,  
per ritrovare le ragioni vere*

*della fraternità fra gli uomini,  
i fondamenti della giustizia, i tesori della carità,  
il bene sommo della pace.*

Tu ci sei necessario, grande paziente dei nostri dolori,  
per conoscere il senso della sofferenza  
e dare ad essa un valore d'espiazioni e di redenzione.  
Tu ci sei necessario, o vincitore della morte,  
per liberarci dalla disperazione e dalla negazione  
e avere la certezza che non tradisce in eterno.

*Tu ci sei necessario, Cristo, Signore, Dio con noi,  
per imparare l'amore vero e camminare,  
nella gioia e nella forza della tua carità,  
sulla nostra via faticosa,  
sino all'incontro finale  
con te amato, con te atteso,  
con te benedetto nei secoli. Amen.*

*(Paolo VI)*

**CANTO INIZIALE      BENEDETTO SEI TU SIGNORE**

*Benedetto sei tu Signore,  
benedetto il tuo santo nome. Alleluja, alleluja.*

Tu che hai fatto il cielo e la terra, Dio grande, Dio  
eccelso,  
tu Re potente, benedetto sei tu.

Tu che sei nostro salvatore, tu che doni gioia e vita,  
tu Dio Santo, benedetto sei tu.

Tu che sei grande nell'amore, tu Signore di  
misericordia,  
tu Dio clemente, benedetto sei tu.

**C:** Nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo

**A:** **Amen**

**C:** O Padre, che ti riveli in Cristo maestro e redentore, fa che aderendo a lui, pietra viva, siamo edificati in sacerdozio regale, popolo santo, tempio della tua gloria. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

**A:** **Amen**

## **IN COMUNIONE...**

“Per vivere la comunione le scelte possono essere molteplici...mettiamo al primo posto la scelta della corresponsabilità, che viviamo insieme ai fratelli di AC e che caratterizza la nostra comune vocazione. Ci sentiamo responsabili della vita della Chiesa sapendo che ci è chiesto un impegno in prima persona sia a livello diocesano che nella vita delle nostre parrocchie. E sappiamo di dover condividere insieme ad altri la fatica e la gioia di pensare e costruire la Chiesa come casa accogliente per tutti. Siamo chiamati a collaborare in primo luogo con i sacerdoti che hanno una primaria responsabilità nella guida e nelle scelte pastorali...occorre una fraterna e corretta collaborazione con coloro che si dedicano generosamente alla vita della parrocchia, anche senza condividere esplicitamente la scelta di AC...ogni particolare dono deve essere valorizzato e orientato all'utilità comune, tendendo sempre a promuovere l'unità della Chiesa per la quale Gesù ha insistentemente pregato.

Accanto alla scelta della corresponsabilità facciamo quella della comunicazione fraterna e disponibile verso tutti, che è il fondamento della “fraternità ecclesiale”...saper valorizzare al centro della vita ecclesiale l'esperienza di fede per farla diventare scambio prezioso e arricchente gli uni per gli altri, come la prima comunità cristiana che in virtù di questo dono prezioso gode “la simpatia di tutto il popolo” (At 2, 47)”

*(Appunti per una regola spirituale dei giovani di AC)*

## **...PER LA MISSIONE**

“L’orizzonte che caratterizza i laici di AC e che costituisce il senso stesso dell’essere laici per il vangelo è l’orizzonte missionario. Essere missionari significa operare qui e ora, in questa Chiesa e in questa società, che chiede speranza, senso, ma anche un annuncio fatto di gesti e segni concreti nell’ordinarietà dell’esistenza, nella famiglia, al lavoro, nelle relazioni umane. Promuovere e provocare la comunione nella Chiesa, nelle più differenti realtà e situazioni, facendo sì che essa cresca è il modo di agire dell’AC in parrocchia come in diocesi. Nella fatica, con fiducia e coraggio, l’AC si pone come “apostolato di servizio” nella Chiesa, non già perché si dispone in senso esecutivo, quanto perché sceglie l’essenziale e si forma per l’animazione, l’ispirazione cristiana degli ambienti di vita. cercando così di far fruttificare il dono che ha ricevuto nella grazia dell’unica chiamata cristiana”.

*(Preziosi E. ; Fare AC oggi: l’esperienza dei laici)*

## **ACCLAMAZIONE AL VANGELO**

***Alleluia...***

Canto per Cristo: in lui rifiorirà ogni speranza perduta,  
ogni creatura con lui risorgerà, alleluia, alleluia!

***Alleluia...***

## **DAL VANGELO DI MATTEO (Mt 5, 13-16)**

*Voi siete il sale della terra; ma se il sale perdesse il sapore, con che cosa lo si potrà render salato? A null’altro serve che ad essere gettato via e calpestato dagli uomini.*

*Voi siete la luce del mondo; non può restare nascosta una città collocata sopra un monte, né si accende una lucerna per metterla sotto il moggio, ma sopra il lucerniere perché faccia luce a tutti*

*quelli che sono nella casa. Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini, perché vedano le vostre opere buone e rendano gloria al vostro Padre che è nei cieli.*

## **MEDITAZIONE**

### **BENEDIZIONE DELLE TESSERE**

Siate soprattutto uomini.  
Fino in fondo.  
Anzi, fino in cima.  
Perché essere uomini fino in cima  
significa essere santi.  
Non fermatevi, perciò, a mezza costa:  
la santità non sopporta misure discrete.  
E, oltre che iscritti all'Azione Cattolica,  
siate esperti di cattolicità attiva:  
capaci, cioè, di accoglienze ecumeniche,  
provocatori di solidarietà planetarie,  
missionari "fino agli estremi confini",  
profeti di giustizia e di pace.  
E, più che tesserati,  
siate distributori  
di tessere di riconoscimento  
per tutto ciò che è diverso da voi,  
disposti a pagare con la pelle  
il prezzo di quella comunione  
per la quale Gesù Cristo,  
vostro incredibile amore,  
ha donato la vita.

(don Tonino Bello)

**IL SACERDOTE BENEDICE LE TESSERE  
INVOCAZIONI**

Rivolgiamo la nostra lode e la nostra supplica al Cristo Salvatore, nato da Maria Vergine protettrice della nostra associazione e diciamo:

***Maria, Madre di Cristo e Madre nostra, sostieni la nostra preghiera.***

- Visita e custodisci sempre la Tua Santa Chiesa.
  
- Riempi delle tue grazie e dei tuoi doni il Santo Padre, il nostro Vescovo e tutto l'ordine episcopale.
  
- Concedi sicurezza e pace al nostro tempo.
  
- Fa che le gravissime situazioni di guerra e tensione in Afghanistan, Medio Oriente e nelle altri parti del mondo trovino una soluzione frutto della giustizia e dell'amore per l'uomo.
  
- Illumina e guida secondo la tua volontà i nostri governanti nella promozione del bene comune.
  
- Rendici autentici testimoni del tuo amore davanti a tutti gli uomini.
  
- Sostieni l'Azione Cattolica, sia in Italia che nel mondo, nel suo cammino di rinnovamento; colma di grazia e di bene i ragazzi, i giovani e gli adulti affinché facciano esperienza di una fraternità in comunione e in missione.

**PADRE NOSTRO**

## **BENEDIZIONE FINALE**

**C:** Benedetta Madre di Dio, aprici la porta della tua benevolenza. Non resti delusa la nostra fiducia, che spera in te; liberaci dalle nostre avversità Sei tu la salvezza del genere umano. E' così grande il numero dei nostri peccati, o Madre di Dio! Ricorriamo a te, o immacolata, in cerca di salvezza. Consola l'anima nostra desolata e chiedi a tuo Figlio, nostro Dio, che ci conceda il perdono dei peccati, o sola immacolata, sola benedetta! Riponiamo in te tutta la nostra speranza, o madre della luce; accogliaci sotto la tua protezione.

**C:** Per Cristo Nostro Signore

**A:** Amen

## **CANTO FINALE**

### **GIOVANE DONNA**

Giovane donna attesa dell'umanità  
un desiderio d'amore e pura libertà.  
Il Dio lontano è qui vicino a te,  
voce e silenzio, annuncio di novità.

*Ave Maria. Ave Maria!*

Dio t'ha prescelta qual madre piena di bellezza  
ed il suo amore t'avvolgerà con la sua ombra.  
Grembo per Dio venuto sulla terra,  
tu sarai madre di un uomo nuovo.

*Ave Maria. Ave Maria!*

Ecco l'ancella che vive della tua parola,  
libero il cuore perché l'amore trovi casa.  
Ora l'attesa è densa di preghiera

e l'uomo nuovo è qui in mezzo a noi.

Ave Maria. Ave Maria!